

Discussi i problemi internazionali e i rapporti fra Roma e l'Avana

Presentata dai deputati dell'arco costituzionale

Cordiale colloquio fra Moro e il ministro cubano Raul Roa

Promettenti le relazioni economiche e commerciali fra i due paesi — Moro sottolinea l'azione dell'Italia per la collaborazione fra la Comunità europea e l'America Latina — La visita all'Istituto italo-latino americano all'EUR



Il ministro degli esteri on. Moro ha ricevuto ieri mattina alla Farnesina il ministro degli esteri di Cuba Raul Roa Garcia.

Nel corso del cordiale colloquio — cui assistevano, da parte italiana l'ambasciatore Diucci, direttore generale degli affari politici e ministri Bicciulli, vice-direttore generale degli affari economici e da parte cubana l'ambasciatore a Roma Vilasaca — sono stati discussi vari temi dell'attualità internazionale.

In particolare il ministro Roa Garcia — informa una nota distribuita dalla Farnesina — si è soffermato sulla situazione in America Latina e sulla graduale evoluzione dei rapporti del governo dell'Avana con vari paesi dell'emisfero. Egli ha anche sottolineato l'importanza che Cuba attribuisce a una sempre più stretta cooperazione con la Comunità europea, in particolare riguardo ai paesi della Comunità europea. I due ministri hanno poi esaminato i rapporti bilaterali fra l'Italia e Cuba, di cui hanno constatato il favorevole andamento. Per quanto concerne le relazioni economiche e commerciali, esse si presentano promettenti, date le prospettive aperte dall'accordo di cooperazione concluso fra i due paesi a una partecipazione dell'Italia al processo di sviluppo promosso a Cuba.

Dopo le conversazioni, il ministro Moro ha offerto a Villa Madama un aperitivo in onore dell'ospite, con l'intervento dei ministri Andreotti e Ripamonti, del presidente della commissione di studio della Comunità europea Carlo Russo, del sottosegretario Pedini e Granelli e di numerose personalità.

Al termine della colazione il ministro degli esteri italiano ha pronunciato un brindisi nel corso del quale ha tra l'altro osservato: «Come era la storia, l'Italia sta svolgendo una azione di punta, in seno alla Comunità economica europea, a favore dei paesi dell'America Latina. I risultati di essa non sono ancora commisurati alle nostre aspettative, ciò dipende in gran parte dal fatto che la comunità europea, che è uno strumento di cui sono ancora immaturi i passi importanti sulla via dell'integrazione economica e politica, non è ancora dotata di tutti gli strumenti indispensabili per raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo. Ma non è affatto da trascurare il ruolo politico che è possibile definire già oggi e che, da un lato, prevede una procedura, che potrà essere ulteriormente perfezionata, di consultazioni periodiche e sistematiche, e dall'altro, consente un positivo moltiplicarsi di accordi fra la comunità economica europea ed i paesi latino-americani».

«Noi crediamo — ha concluso Moro — che si possa in tal modo contribuire anche alla realizzazione di quelle finalità generali di benessere e di progresso sociale, che gli stati del continente latino-americano auspicano in aderenza all'attuale processo di sviluppo dei rapporti di collaborazione fra il Terzo Mondo e gli altri paesi».

Nel pomeriggio Raul Roa, accarezzando l'idea di un viaggio a Cuba, ha annunciato in Italia l'ospite del governo italiano, ha visitato ufficialmente la sede dell'Istituto italo-latino americano (IILA) all'EUR.

Accolto dal presidente, ambasciatore del Messico, Trevino Zapata, e dal segretario generale, ambasciatore Portetta, il ministro si è intrattenuto a colloquio con i membri del comitato esecutivo dell'Istituto italo-latino-americano visitando successivamente la mostra di argenteria del Rio de la Plata. Il presidente dell'IILA ha consegnato all'ospite una medaglia commemorativa dell'Istituto.

Per esprimere questa nuova più grande dimensione della Raccolta, a partire dalle prime settimane di settembre, nei prodotti Mira Lanza si troveranno delle nuove figurine che rappresentano i più importanti Monumenti d'Italia.

In che cosa consiste però concretamente questa nuova più vasta dimensione di quello che fino a ieri abbiamo conosciuto come «Concorso Mira Lanza»?

È molto semplice: da alcuni mesi le figurine per la Raccolta si trovano, oltre nei prodotti Mira Lanza, anche nei pacchi contenenti gli articoli ordinati sul catalogo Postal Market.

Milioni e milioni di famiglie italiane conoscono ormai da anni — con simpatia e con fiducia — questa grande Azienda che si dedica esclusivamente al settore delle vendite per corrispondenza.

Per una Signora ciò significa che qualsiasi cosa serva alla casa, a Lei o a suo marito o ai bambini, al corredo o all'arredamento — qualsiasi oggetto che Lei pensi di acquistare può portarLe un vantaggio in più: figurine valide per partecipare alla Raccolta Mira Lanza. Maggiore facilità quindi di raccogliere figurine, maggiore rapidità nel raggiungere alti punteggi, e soprattutto...

c. d. i.

Proposta di legge unitaria per la tutela delle acque

Prevista una normativa organica e precisa per tutto il territorio nazionale contro l'inquinamento — Una dichiarazione del compagno Ivo Faenzi

Una proposta di legge firmata da deputati di tutti i partiti dell'arco costituzionale — i compagni Faenzi, Busetto e Giannini (PCI); Merli (DC); Della Biotta (PSI); Orlandi (PSDI); Compagnoni (PRI); Quilieri (LI) — per la tutela delle acque dall'inquinamento è stata presentata in questi giorni alla Camera.

Oggetto della proposta sono: a) la disciplina degli scarichi di qualsiasi tipo, diretti e indiretti, in tutte le acque superficiali e sotterranee, interne e costiere, sia pubbliche che private, nonché in fognatura, sul suolo e nel sottosuolo; b) la formazione di piani generali per l'utilizzazione e lo scarico delle acque in materia di insediamenti; c) l'organizzazione dei pubblici servizi di acquedotto, fognature e depurazione; d) la redazione di un Piano generale di risanamento delle acque, sulla base di Piani regionali; e) il rilevamento delle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici.

Manca ancora nel nostro paese — ricorda la relazione che accompagna la proposta di legge — qualsiasi normativa organica a tutela delle acque contro l'inquinamento, ed è questa la causa principale della gravissima situazione attuale di cui sono noti i preoccupanti effetti. L'importanza della iniziativa unitaria dei parlamentari del partito costituzionale è

la tutela delle acque dall'inquinamento è stata presentata in questi giorni alla Camera. Il progetto, che prevede la disciplina degli scarichi di qualsiasi tipo, diretti e indiretti, in tutte le acque superficiali e sotterranee, interne e costiere, sia pubbliche che private, nonché in fognatura, sul suolo e nel sottosuolo, è stato presentato dal compagno Ivo Faenzi, primo firmatario per il PCI della proposta di legge, ce ne ha precisato gli scopi: «Il progetto indica degli obiettivi e degli obblighi che dovranno essere perseguiti e rispettati su tutto il territorio nazionale: entro quattro mesi dall'entrata in vigore della legge tutte le aziende private, anche per favorire la formazione di un catastro pubblico sugli attingimenti e sugli scarichi e consentire la elaborazione dei piani regionali di risanamento, dovranno fornire ai Comuni i dati sulla quantità e qualità delle acque scaricate e chiedere il rinnovo delle concessioni e delle autorizzazioni; entro due anni vietato il discarico in acque di superficie, sul suolo e nel sottosuolo di sostanze tossiche e poste il primo traguardo di abbassare di circa il 30% gli attuali livelli di inquinamento; entro sei anni tutti gli scarichi civili e industriali, pubblici e privati, dovranno allinearsi ai limiti di accettabilità indicati dalla proposta di legge e quindi essere sottoposti a trattamento di depurazione in modo da restituire ai fiumi, ai laghi, al suolo e al mare acqua ad uno stato biologico di assoluta sicurezza. Per le industrie e gli insediamenti civili che entreranno in esercizio da ora in poi, si pone l'obbligo tassativo della depurazione delle acque o dello scarico in

fognatura, là dove la depurazione è realizzata dai consorzi pubblici, e quindi il costo della depurazione delle acque dovrà essere calcolato e assorbito nei progetti, nel piano e nei costi di investimento. «Il progetto, alla cui elaborazione determinante è stato il contributo del gruppo parlamentare comunista e delle Regioni, si muove su linee completamente innovative rispetto ai criteri burocratici e centralistici che ispirarono il disegno di legge 685 presentato dal governo nella V legislatura e rispetto ad altri testi sostenuti fino all'ultimo dalla burocrazia statale. Con questa proposta di legge al potere centrale dello Stato sono assegnate solo funzioni di indirizzo e di coordinamento, mentre sono riconosciuti l'autonomia legislativa e il potere delle Regioni, esercitati nel quadro degli obiettivi e delle norme di principio che sono fissate dal Parlamento; alle Amministrazioni provinciali sono assegnate competenze attribuite alla formazione del catastro pubblico delle acque e degli scarichi e i controlli sui limiti di accettabilità dei Comuni, ai Consorzi intercomunali e alle Comunità Montane è invece affidata la gestione di tutto il sistema. «In conseguenza di queste scelte lo Stato dovrà trasferire nuovi capitoli di spesa a favore delle Regioni e aumentare consistentemente la

disponibilità del loro fondo di sviluppo, mentre tutti gli utenti saranno chiamati a pagare una tariffa di disinquinamento: sono anche previste garanzie e agevolazioni a favore delle aziende dei Comuni e dei Consorzi che dovranno realizzare impianti di depurazione. «La regione di Phnom Penh è di nuovo al centro di cruciali scontri. Reparti delle forze di liberazione convergono da tre direzioni sulla capitale. A settembre si combatte fra il Mekong e il Tonlesap; ad oriente i patrioti hanno occupato posizioni antistanti l'ex palazzo reale, e nel corso della giornata odierna hanno avuto luogo duri scontri nei quartieri periferici, da dove i partigiani martellano con razzi posizioni nemiche all'interno della stessa capitale. Operazioni belliche sono in corso anche nella provincia di Siemrap, dove forze del regime hanno tentato di sbloccare la strada n. 6 e rompere pertanto l'assedio della capitale della provincia.

Nuovi scontri intorno a Phnom Penh

VIENTIANE, 12. La regione di Phnom Penh è di nuovo al centro di cruciali scontri. Reparti delle forze di liberazione convergono da tre direzioni sulla capitale. A settembre si combatte fra il Mekong e il Tonlesap; ad oriente i patrioti hanno occupato posizioni antistanti l'ex palazzo reale, e nel corso della giornata odierna hanno avuto luogo duri scontri nei quartieri periferici, da dove i partigiani martellano con razzi posizioni nemiche all'interno della stessa capitale. Operazioni belliche sono in corso anche nella provincia di Siemrap, dove forze del regime hanno tentato di sbloccare la strada n. 6 e rompere pertanto l'assedio della capitale della provincia.

Fortebraccio «ape d'argento» per la satira politica

Mario Melloni, il nostro Fortebraccio speciale, riceveva un primo premio speciale (una «ape d'argento» scolpita da Pericle Fazzini) per i suoi corsivi quotidianamente pubblicati da l'Unità; lo ha deciso la giuria del Premio Forte del Marmi per la satira politica. L'anno scorso il premio della giuria fu assegnato al pittore Mino Maccari.

E' SBOCCIATO UN FIORE CON 10.000 PETALI!

È la Nuova più-Grande Raccolta di Figurine Mira Lanza

Una nuova grande manifestazione che interessa ogni famiglia italiana: come si può trasformare la spesa quotidiana in una Raccolta che offre doni splendidi e garantiti

Una nuova affascinante opportunità si offre alle donne italiane: quella di combinare i piccoli problemi della spesa quotidiana, con la prospettiva di scegliersi in seguito uno o più regali in una gamma di oggetti che comprendono oltre 10.000 possibilità. Questo nuovo fatto è tutto riassunto nell'annuncio «E' sbocciato un fiore con 10.000 petali: ogni petalo è un regalo per te!». Un fiore magico quindi, che merita perciò di essere conosciuto più a fondo. Che cosa è avvenuto in pratica?

Il più interessante aspetto della nuova Raccolta Mira Lanza, una Signora lo scopre nel momento in cui ha messo insieme una certa quantità di figurine. Da oggi infatti può scegliersi il dono a cui è interessato, anziché un unico piccolo «cataloghino» a cui è stata abituata per anni, su una grande volume di oltre 300 pagine che raccoglie — come in un fidejussorio — tutti i meravigliosi doni di oltre 10.000 oggetti. E questo è soltanto uno dei cinque vantaggi che la Nuova più-Grande Raccolta offre ad ogni famiglia italiana.

Il «Concorso Mira Lanza» si è trasformato: è ora molto più grande e interessante di prima. Infatti non riguarda più soltanto i prodotti della Mira Lanza e quindi le Consumatrici di detersivi e prodotti da toilette. Oggi comprende migliaia e migliaia di articoli di tutti i tipi e interessa quindi direttamente tutte le famiglie italiane.

Per esprimere questa nuova più grande dimensione della Raccolta, a partire dalle prime settimane di settembre, nei prodotti Mira Lanza si troveranno delle nuove figurine che rappresentano i più importanti Monumenti d'Italia. In che cosa consiste però concretamente questa nuova più vasta dimensione di quello che fino a ieri abbiamo conosciuto come «Concorso Mira Lanza»?

È molto semplice: da alcuni mesi le figurine per la Raccolta si trovano, oltre nei prodotti Mira Lanza, anche nei pacchi contenenti gli articoli ordinati sul catalogo Postal Market.

Milioni e milioni di famiglie italiane conoscono ormai da anni — con simpatia e con fiducia — questa grande Azienda che si dedica esclusivamente al settore delle vendite per corrispondenza. Per una Signora ciò significa che qualsiasi cosa serva alla casa, a Lei o a suo marito o ai bambini, al corredo o all'arredamento — qualsiasi oggetto che Lei pensi di acquistare può portarLe un vantaggio in più: figurine valide per partecipare alla Raccolta Mira Lanza. Maggiore facilità quindi di raccogliere figurine, maggiore rapidità nel raggiungere alti punteggi, e soprattutto...

mette di ricevere il dono scelto in pochi secondi. Il dono: in pochi secondi. Già oggi a Genova (via 12 Ottobre n. 33 rosso), Padova (via De Gasperi 29), Milano (via San Gennaro 30), Roma (via Plebiscito 6) è possibile consegnare personalmente le figurine raccolte e ricevere immediatamente il dono scelto. Altri «Centri Mira Lanza per la distribuzione immediata dei doni» saranno presto aperti anche a Bari Bergamo Bologna Cagliari Catania Firenze Livorno Pescara Pescara Torino Udine, e gli indirizzi verranno immediatamente comunicati a tutte le persone interessate attraverso la Stampa e gli altri mezzi di comunicazione.

Con questa novità, l'aspetto più bello della Raccolta Mira Lanza — il momento in cui si riceve il dono — è stato ancora più glorioso: un incontro, un sorriso ed ecco il regalo è già nelle mani della Signora che lo ha scelto. Tutto è chiaro e stabile: due lire e cinquanta. E i prodotti Mira Lanza che partecipano alla Nuova più-Grande Raccolta contengono un certo numero di punti: fisso, stabilito. E ogni regalo ha un valore in lire e in punti: fisso, stabilito.

Tutto è chiaro — si sa tutto. Quando una Signora ha raccolto una certa quantità di figurine, moltiplica il totale dei punti per 2,50 e sa quindi quali doni può scegliere. E' sufficiente guardarsi il Catalogo-doni: ogni oggetto del valore uguale al risultato della sua moltiplicazione (i punti che ha, moltiplicati per 2,50) è a sua disposizione, subito. Oppure la Signora vede sul Catalogo-doni un oggetto che le interessa e vuole sapere quanti punti deve raccogliere per ottenerlo? È semplicissimo: divide il prezzo dell'oggetto per 2,50 e il risultato che ottiene è esattamente il numero di punti necessari per avere l'oggetto in dono.

Per richiedere il dono scelto poi, basta inviare il punteggio corrispondente alla Mira Lanza — via 12 Ottobre n. 1 - Genova, possibilmente con un pacchetto raccomandato. Ma a questo proposito c'è un'altra interessante novità. Quando una Signora ha spedito per posta le figurine raccolte, è giustamente ansiosa di ricevere il dono a cui ha diritto. A volte però la sua attesa si prolunga per giorni e settimane. Proprio per evitare queste lunghe attese alle Signore che partecipano alla Nuova più-Grande Raccolta Mira Lanza, è stata trovata una nuova soluzione che per-

mette di ricevere il dono scelto in pochi secondi. Ed ecco l'ultima grande novità: un altro notevole vantaggio riservato alle Signore che partecipano alla Nuova più-Grande Raccolta, è offerto gratis in milioni di copie. Si chiama «Selezione dei doni Mira Lanza», ed è una pubblicazione assolutamente gratuita che si può ritirare presso tutti i Negozi in cui sono in vendita prodotti Mira Lanza, o si può richiedere direttamente alla Mira Lanza, caso fosse già esaurita. Che cosa è la «Selezione dei doni Mira Lanza»? E' una mano amica che guida per sentieri sicuri la scelta attraverso i 10.000 petali che sono i 10.000 regali della Nuova più-Grande Raccolta. Scegliere sulla «Selezione dei doni Mira Lanza» è doppiamente conveniente: si tratta infatti di regali selezionati per la loro qualità tra 10.000 oggetti che sono già tutti garantiti per qualità e prezzo (in altre parole è veramente «il meglio del meglio») e poi si elimina l'imbarazzo della scelta per chi non ama perdersi tra migliaia e migliaia di possibilità. Ma in più, gli oggetti presentati nella «Selezione dei doni Mira Lanza» sono gli unici regali che si possono ottenere immediatamente — senza attese di settimane — presso tutti i «Centri Mira Lanza di distribuzione immediata dei doni». Il meglio, e subito! ecco i vantaggi in più offerti dalla «Selezione dei doni», che ogni Signora dovrebbe cercare di procurarsi al più presto — magari oggi stesso! — perché è una pubblicazione utilissima e gratuita.

Per chi non ha tempo di leggere tutto l'articolo

Giganteschi incendi in Corsica

Forti preoccupazione in tutta la Corsica per lo scatenarsi in questi giorni di giganteschi incendi che ormai interessano gran parte del territorio dell'isola. Il fuoco che divora interi boschi costituisce una minaccia soprattutto per numerosi centri abitati. Particolarmente drammatica è la situazione a Corte, nel centro dell'isola: le fiamme, che quaranta ore divampano nella foresta della Forca avanzano infatti, su un fronte di una decina di chilometri, verso la periferia della cittadina. Il bilancio complessivo è pesante: tredicimila ettari di

Nasce la grande ferrovia Baikal-Amur

La nuova linea ferroviaria lunga 3.200 km. sarà completata in 10 anni. Fattore fondamentale per la valorizzazione delle ricchezze della Siberia

Avanza fra boschi e taigà la «transiberiana nordica»

Dalla nostra redazione MOSCA, 12. Le terre vergini non rischiano nelle steppe del Kasakistan o degli Altai: le terre vergini sono ancora laggiù, nella taigà siberiana, nella tundra nordica, nei deserti dell'Asia centrale. Bisogna scoprirle, valorizzarle, trasformarle. Ecco perché sono necessari grandi progetti e grandi impegni. E fra questi ne c'è uno di eccezionale importanza. Mi riferisco alla ferrovia tra il Baikal e l'Amur che dovrà attraversare tutta la Siberia orientale e l'estremo oriente. Sarà una costruzione enorme e passerà in cuor di chiesa della Siberia e delle sue ricchezze naturali e inesauribili. Sarà una ferrovia che solca la strada alla creazione di una nuova e grande zona industriale. Lungo il suo tracciato sorgeranno villaggi e città, si apriranno coltivare nuove terre. Alle parole di Breznev — pronunciate alla manifestazione di Alma Ata in occasione del XX anniversario dell'indipendenza delle terre vergini — sono seguiti fatti concreti e la ferrovia «Baikal-Amur» la nuova Transiberiana che si snoderà per 3.200 chilometri da Ust Kut fino a Komsomolsk sull'Amur è in fase di realizzazione.

Nel trentesimo anniversario

Una fiaccolata chiude a Firenze le cerimonie per la Liberazione

Dalla nostra redazione FIRENZE, 12. La città ha celebrato fino a tarda notte il trentesimo anniversario della sua liberazione dai nazifascisti, avvenuta l'11 agosto 1944. Nei noni, nelle case del popolo, si sono ritrovati i partigiani di ieri ed i giovani antifascisti di oggi: un incontro di generazioni che ha rinnovato l'impegno democratico ed antifascista della nostra città. Una interminabile fiaccolata ha attraversato le strade del popolare quartiere di Corsico ed ha raggiunto lo stadio comunale del Campo di Marte, dove una lapide ricorda il martirio di cinque giovani fiorentini che non vollero arrendersi alle bande fasciste e che furono fucilati alcune settimane prima della liberazione della città. Alla fiaccolata hanno partecipato partigiani giovani antifascisti e migliaia e migliaia di cittadini, che con la loro presenza hanno in-

macchia e di foresta sono stati distrutti dalle fiamme nelle ultime 70 ore. Anche sulla Costa Azzurra, dove peraltro la situazione è per il momento meno preoccupante, gli incendi hanno bruciato nei giorni scorsi oltre duemila ettari di macchia e di pinete. Sulla natura degli incendi che ogni anno scoppiano in Corsica e nella Costa Azzurra le autorità sono esplicithe: la maggior parte è di origine dolosa. Nella foto: cittadini e turisti assistono dall'alto di un colle all'incendio che si sta consumando lungo l'intero fronte di un bosco nei pressi di Bastia.

Un'altra banca fallita in Germania federale

BOHN, 12. Un'altra banca tedesca occidentale («Bass und Herz» di Francoforte ha oggi chiuso gli sportelli: dopo la Herstatt di Colonia è la seconda banca in sei settimane che fallisce. Questa volta i risparmiatori privati verranno risarciti da un consorzio di banche tedesche e straniere. Il fallimento della Herstatt per evitare che si ripeta il panico suscitato tra i risparmiatori. Tale istituto metterà a disposizione dei piccoli risparmiatori 15 milioni di marchi (tre miliardi e seicentocinquanta milioni di lire circa).

partecipare nella lotta per la liberazione della città. Elio Cebugiani, dal sempre, in un tardo pomeriggio, a Palazzo Medici Riccardi, il «Comitato per il Trentennale della Resistenza» aveva ricordato, nel corso di una semplice cerimonia, il contributo fondamentale e insostituibile dato dal CTLN alla liberazione di Firenze ed alla successiva riorganizzazione del suo istituti politici e sociali democratici. Il ruolo svolto dal CTLN è stato posto in rilievo dal presidente del Consiglio regionale, Elio Cebugiani, dal presidente dell'amministrazione provinciale, Luigi Tassinari, e dal professor Carlo Ludovico Ragghianti, che lo presiede in quei giorni. Il professor Ragghianti, dopo aver tracciato un panorama ampio ed approfondito dell'attività del CTLN, ha rilevato come esso attua alla vigilia della liberazione di Firenze, e subito dopo, una svolta storica nella Resistenza italiana: diresse le forze